

FONDAZIONE  
**ANDREA BORRI**

2024

Un anno di attività della Fondazione Andrea Borri

FONDAZIONE *15 anni* | **ANDREA BORRI** | **ALESSANDRO BORRI**  
**ANDREA BORRI** 20° ANNIVERSARIO | 10° ANNIVERSARIO

Parma 2024

Il 2024 è stato contraddistinto dalle iniziative a cadenza regolare ed in particolare: dalla sesta edizione del Premio Monte Caio (biennale) e dal convegno “Riflessioni sull’acqua” giunto al terzo appuntamento. A questi si è aggiunta la presentazione del libro di Guido Formigoni, Paolo Pombeni, Giorgio Vecchio, *La storia della DC (1943-1993)*, edito da il Mulino nel 2023. Sono inoltre stati resi disponibili, in formato digitale, i contenuti dei due convegni tenutisi nel 2023: *Alessandro Borri, la difesa e la promozione del territorio a dieci anni dalla scomparsa* e *Riflessioni sull’acqua. Politiche e strategie di adattamento alla scarsità idrica*.

### *La cultura scala le montagne, Il Premio Monte Caio*

Il Premio Monte Caio, giunto alla sua sesta edizione è stato dedicato quest’anno al suo fondatore: il senatore Fabio Fabbri, personalità di spicco della politica parmigiana e nazionale recentemente scomparsa, che ideò il Premio. La sesta edizione per la prima volta è stata organizzata in due distinte sezioni, una dedicata alla saggistica, l’altra alla narrativa. Inoltre, l’edizione di quest’anno ha visto protagonista il Liceo Artistico “Paolo Toschi” di Parma, grazie ad una specifica convenzione sottoscritta con la Fondazione. Gli allievi della classe di grafica, guidata dal prof. Paolo Gozzi, hanno elaborato proposte per la locandina del premio.

La Giuria, presieduta da Caterina Siliprandi (vicepresidente della Fondazione Andrea Borri), è stata composta da: Bernardo Borri (presidente della Fondazione Andrea Borri), Daniela Dagli Alberi (già docente del Liceo artistico Toschi di Parma), Andrea Greci (giornalista, direttore della Rivista «l’Orsaro» del CAI di Parma), Federica Madureri (già presidente della Commissione Cultura del Comune di Tizzano Val Parma), Mauro Umberto Lucco (già professore di Storia dell’Arte Moderna all’Università di Bologna), Ornella Pavone (giornalista, già Editor del Touring Club Italiano), Giorgio Vecchio (già docente di Storia contemporanea all’Università di Parma).

Il lavoro della Giuria ha consentito di selezionare venti opere finaliste, equamente suddivise per la sezione saggistica e la sezione narrativa.

I vincitori sono stati premiati nella mattinata di sabato 12 ottobre nella sala convegni della Rocca Sanvitale di Sala Baganza, dove si è tenuta la cerimonia conclusiva della sesta edizione.

La mattinata si è aperta con i saluti di Aldo Spina, sindaco di Sala Baganza; di Bernardo Borri, presidente della Fondazione Borri, e con un breve saluto di Antonello Fabbri in ricordo del padre.

Katia Golini, giornalista della Gazzetta di Parma, dopo aver introdotto la storia e le caratteristiche del Premio, ha proclamato i vincitori. Si sono aggiudicati il Premio: per la sezione saggistica Andrea Zannini, con *Controstoria dell'alpinismo* (Laterza); per la sezione narrativa Franco Faggiani, con *L'inventario delle nuvole* (Fazi Editore); per il riconoscimento speciale "Fuori sentiero" Andrea Lanfri e Salvatore Vitellino, con *Over. Il mio Everest e altre montagne* (Solferino Editore). Nel corso della cerimonia i membri della Giuria (Giorgio Vecchio, storico; Mauro Umberto Lucco, storico dell'arte e Andrea Greci, CAI Parma) in dialogo con gli autori hanno messo in luce aspetti significativi dei singoli volumi.

Lungo le pareti della sala, in cui si è tenuta la premiazione, sono stati esposti gli elaborati grafici degli allievi del Liceo artistico statale "P. Toschi" di Parma, a sottolineare ancora una volta l'importanza del rapporto con la scuola e l'attenzione ai giovani «secondo la lezione di Andrea Borri».

Ai libri finalisti è stato inoltre dedicato un *corner* specifico nella Libreria Mondadori di Parma.

### *Riflessioni sull'acqua. Politiche e strategie*

A Parma, il 30 novembre 2024 nella Aula Magna del Liceo Artistico Statale "Paolo Toschi", è stato organizzato il terzo appuntamento, promosso dalla "Fondazione Andrea Borri", sul tema della gestione sostenibile della risorsa idrica dal titolo: *Riflessioni sull'acqua. Politiche e strategie*.

A un anno esatto dal secondo appuntamento (30 novembre 2023) rappresentanti delle istituzioni e tecnici si sono ritrovati per indicare nuove linee di lavoro e al tempo stesso presentare alcuni dei risultati raggiunti. Sono intervenuti: Veronica Manfredi (direttrice della Direzione generale Ambiente della Commissione Europea), Patrizia Ercoli (responsabile Area tutela e gestione acqua della Regione Emilia-Romagna), Paolo Mignosa (professore di Costruzioni idrauliche dell'Università di Parma), Gianluca Zanichelli (direttore AIPo), Francesca Mantelli (presidente del Consorzio di Bonifica Parmense), Cinzia Alessandrini (responsabile Servizio Osservatorio Clima ARPAE Emilia-Romagna), Gianluca Borghi (assessore alla Sostenibilità ambientale energetica e alla mobilità del Comune di Parma), Andrea Zannoni (responsabile Manutenzione Impianti generali di Comprensorio, Barilla s.p.a.).

In apertura Bernardo Borri, presidente della Fondazione, ha ricordato l'impegno a sensibilizzare i più giovani sul tema della tutela e della gestione dell'acqua "nella convinzione che una più ampia comprensione del problema sia alla base di una più efficace gestione della risorsa da parte di tutti."

La discussione è partita dai dati del *Report Europe's state of water 2024. The need for improved water resilience* (European Environment Agency 07/2024) che sono stati

illustrati da Veronica Manfredi. I relatori hanno concordato che gli strumenti indispensabili per affrontare il tema dell'acqua in un contesto di forte cambiamento climatico sono la raccolta dei dati (con il conseguente monitoraggio costante delle importanti variazioni idriche legate ai periodi di siccità o di piogge molto abbondanti) e i servizi climatici (Osservatorio Clima ARPAE Emilia-Romagna). Fondamentale rimane anche la sempre più vasta partecipazione e il progressivo coinvolgimento dei cittadini e delle istituzioni sul tema della gestione delle acque (Area tutela e gestione acqua della Regione Emilia-Romagna). Si tratta, in sostanza, di prepararsi ad un progressivo adattamento al cambiamento e migliorare la capacità di gestione del rischio con coerenti interventi infrastrutturali (Università di Parma). Su questa linea si pone, ad esempio, l'importante progetto rinaturazione dell'area del Po (AIPo) che si accompagna all'azione costante di tutela e di sistemazione idrogeologica dei corsi minori (Consorzio di Bonifica Parmense). Per Parma l'impegno è più che importante. La città, infatti, rientra fra le città Climate Neutral 2030. Gli obiettivi espressi dal Comune di Parma sono ambiziosi: ridurre le emissioni al di sotto del 20% entro il 2030 e approvare un piano urbanistico generale con prescrizioni per il risparmio idrico. Su quest'ultimo aspetto molto possono fare anche le imprese. Lo ha testimoniato l'intervento della Barilla s.p.a. che ha illustrato il pluridecennale impegno dell'azienda per il risparmio idrico grazie, oltre agli investimenti in innovazione tecnologica, anche ad una capillare opera di sensibilizzazione dei dipendenti e alla diffusione di una cultura aziendale volta al rispetto della risorsa acqua.

## Presentazione del libro “Storia della DC”

La Fondazione ha presentato, il 21 marzo al Palazzo del Governatore di Parma, il volume di Guido Formigoni, Paolo Pombeni, Giorgio Vecchio, *La storia della DC (1943-1993)*, edito da il Mulino nel 2023.

L'esperienza di governo della DC è stata così declinata sul piano locale nel ricordo di Andrea Borri che forse più di ogni altro ha saputo interpretare le esigenze della periferia nel contesto nazionale.

Il volume, opera fondamentale per comprendere la storia politica italiana del secondo Dopoguerra, ripercorre le vicende della Democrazia Cristiana dalle origini, nel 1943, fino allo scioglimento e alla costituzione del nuovo Partito popolare italiano nel gennaio 1994. Si tratta della prima, corposa e sistematica, sintesi della storia del partito che ha governato per molti decenni il Paese e ne ha modellato la vita politica e culturale.

Dopo i saluti istituzionali di Lorenzo Lavagetto vicesindaco del Comune di Parma e Bernardo Borri, presidente della Fondazione Andrea Borri, il prof. Paolo Trionfini, docente di Storia contemporanea all'Università di Parma, ha intervistato Giorgio Vecchio, anch'egli in passato docente di Storia contemporanea dell'Università di Parma. Ampia attenzione è stata dedicata al rapporto fra la DC e il mondo cattolico con particolare riferimento ai legami con le gerarchie ecclesiastiche. In conclusione, Giorgio Vecchio ha

trattato dello scioglimento della Dc, avvenuto in un momento storico di grandi trasformazioni, dalla caduta del Muro di Berlino e del blocco sovietico alle vicende italiane di Tangentopoli.

Alla seconda parte dell'incontro, guidato da Katia Golini (Gazzetta di Parma), hanno preso parte noti esponenti della DC di Parma: la sen. Albertina Soliani, il sen. Giorgio Pagliari e il prof. Corrado Truffelli (consigliere regionale dal 1975 al 1995 e presidente della Provincia di Parma dal 1995 al 1999). Gli ospiti hanno richiamato figure importanti a vario titolo legate alla loro esperienza politica: Aldo Moro, Tina Anselmi, Vittorio Bachelet, Giovanni Marcora e Carlo Buzzi (parmigiano, parlamentare dal 1953 al 1976 e poi senatore dal 1976 al 1983). In chiusura, Romeo Broglia ha ricordato la sua esperienza di assessore nella Giunta provinciale presieduta da Andrea Borri dal 1999 al 2003.

### *La difesa e la promozione del territorio. Il pensiero di Alessandro Borri a 10 anni dalla scomparsa*

L'impegno costante di Andrea Borri in favore della valorizzazione e della salvaguardia del territorio era condiviso anche dal fratello Alessandro (20 luglio 1940 - 23 aprile 2013), notaio e fervente ambientalista.

Alla figura di Alessandro Borri (20 luglio 1940-23 aprile 2013), e ai suoi interventi per la protezione dell'ambiente, è stato dedicato, il 19 maggio 2023, un convegno dal titolo *La difesa e la promozione del territorio. Il pensiero di Alessandro Borri a 10 anni dalla scomparsa*. Il resoconto della giornata è stato reso disponibile nell'estate del 2024 in formato digitale.

Le pagine presentano i contributi al convegno organizzati in due parti. La prima ospita le relazioni di carattere generale, che delineano l'impegno di Alessandro Borri in campo culturale e ambientale. Gli autori sono: Margherita Becchetti, Sofia Bacchini e Francesco Mezzatesta. La seconda parte ospita ricordi e testimonianze di amici che ne hanno condiviso esperienze professionali e impegno civile. Vi hanno collaborato: Giulio Almansi, Edmondo Barbieri Marchi, Aldina Bardiani, Laura Dello Sbarba, Leonardo Farinelli, Gilberto Marchetti e Nunzio Rizzoli.

Gli interventi raccolti ricostruiscono con precisione storica, con affetto e sincera partecipazione, le battaglie di Alessandro Borri per la difesa e la tutela dell'ambiente e del patrimonio artistico e il suo impegno profuso nelle associazioni più attive sui temi naturalistici, paesaggistici e culturali come, ad esempio, Italia Nostra, LIPU, FAI.

### *Riflessioni sull'acqua. Le relazioni del convegno del 2023*

Il 30 novembre 2023, presso il Liceo Artistico “Paolo Toschi” a Parma si teneva il secondo appuntamento sul tema dell’acqua dal titolo *Riflessioni sull’acqua. Politiche e strategie di adattamento alla scarsità idrica*, di fronte ad un pubblico numeroso di studenti e insegnanti. Nel giugno del 2024, a poche settimane di distanza dalla Green Week 2024 (29-30 maggio 2024) dell’Unione Europea sul tema “Towards a water resilient Europe”, sono state rese disponibili le relazioni tecniche proposte al Convegno. In particolare, sono state distribuite le presentazioni di Alice Vecchi (ARPAE Emilia-Romagna), Elisa Trombi (Consorzio di bonifica parmense), Valentino Piramide (IRETI spa) e Alessandro Spadini (Gruppo Barilla). Le presentazioni sono precedute dalla trascrizione dell’intervento di Veronica Manfredi della Direzione Generale Ambiente della Commissione europea che delinea le linee operative europee sull’intero ciclo dell’acqua: dall’analisi qualitativa e quantitativa, alla legislazione sulle acque reflue sino ai più recenti orientamenti sull’efficientamento e il riutilizzo delle acque all’interno dei processi industriali.

## Comunicazione

Come di consueto, nel corso dell’anno particolare cura è stata dedicata all’aggiornamento del sito. Si è, inoltre, migliorata l’efficienza dell’indirizzario elettronico della Fondazione ed è stato adottato uno specifico *layout* per l’invio di newsletters e aggiornamenti.

Si è proseguito anche nell’aggiornamento del profilo della Fondazione nel social statunitense *Academia.edu*. Fra i testi più consultati nel 2024 figurano: al primo posto le relazioni tecniche del convegno *Riflessioni sull’acqua. Politiche e strategie di adattamento alla scarsità idrica* (2023), al secondo *La difesa e la promozione del territorio. Il pensiero di Alessandro Borri a 10 anni dalla scomparsa*. Oggetto di costante interesse da parte dei lettori sono stati anche: *Festival Verdi. Un’idea per l’identità di Parma*, atti editi nel 2020 in collaborazione con l’Istituto nazionale di studi verdiani e gli atti del Convegno organizzato il 27 novembre 2009 in collaborazione con la Fondazione Giovanni Gorla dal titolo: *Giovanni Gorla, Beniamino Andreatta, Andrea Borri. Equilibrio di bilancio e sviluppo nella gestione della cosa pubblica*.

Gli atti, in formato PDF possono essere inviati a quanti ne facciano richiesta all’indirizzo: [info.fondazioneandeborri.org](mailto:info.fondazioneandeborri.org); oppure possono essere liberamente scaricati all’indirizzo: <https://independent.academia.edu/fondazioneandeborri>.

Per i programmi dettagliati degli eventi, i resoconti e gli approfondimenti sull’attività della Fondazione si può consultare il sito: <https://fondazioneandeborri.org/>.